

28 marzo 2019

Aula K 3, Plesso di Via d'Azeglio



UNIVERSITÀ DI PARMA
CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Mani

COOPERAZIONE E TRASFORMAZIONE SOCIALE IN SENEGAL: DALL'ESPERIENZA, IDEE PER UNO SVILUPPO POSSIBILE

ORE 9.00 – SALUTI

Paolo Andrei, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma
Gian Luigi Lio, Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione, Regione Emilia Romagna
Alessio Malcevski, delegato UniPr per la Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile

ORE 9.30 – INTRODUZIONE

Ibrahima Diop, Rappresentante della Comunità Senegalese di Parma e Provincia
Cooperazione internazionale decentrata di qua e di là

ORE 9.40 – 10 ANNI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN COMUNITÀ RURALI DEL SENEGAL

Bineta Gueye, FEEDA - Femmes, Eau, Education, Développement Afrique
Le sfide di una cooperazione internazionale sostenibile al femminile

Matilde Marchesini, Associazione MANI

Dalla cooperazione alla coevoluzione: Una storia, un metodo

Bruno Marangoni, Agronomo, UniBo, Accademia Nazionale di Agricoltura

In principio era il cibo. Non solo tecnica ma relazioni

Nadia Monacelli, Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale, UniPr

Dieci anni dopo: valutare, restituire, condividere

ORE 11.30 – PAUSA

ORE 11.45 – TAVOLA ROTONDA: **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA,
UN MODELLO DI CONVIVENZA?**

Moderata: Matilde Marchesini, Mani

Intervengono:

- Simonetta Valenti, Prorettrice all'internazionalizzazione, UniPr
- Barbara Lori, Consigliera, Regione Emilia Romagna
- Nicoletta Paci, Assessora, Comune di Parma
- Michela Zanetti, Assessora, Comune Di Collecchio

ORE 12.45 – CONCLUSIONI. Nadia Monacelli



CAPITALE
ITALIANA
DELLA
CULTURA

